

Parlo a uno solo

“Ma non hai paura di venire a Casette per parlare a tutta questa gente?...”

Avrei paura di parlare a tante persone... se non si conoscessero tra di loro o se non volessero conoscersi, oppure se, ancora peggio, rifiutassero l'idea di amarsi e volersi bene come dice Gesù.

Io amo parlare a una sola persona, come lo è una parrocchia riunita e che forma una sola famiglia. Là corro a confidare la cosa più bella che io possa sapere e da tutti profondamente sognata. La persona unica che stasera sto incontrando e a cui sto parlando è e non può non essere che Gesù.

“Ma sembra eccessiva la fiducia che lei ha in persone che non conosce e che, come tutti, sono poveri peccatori, disgraziati e pieni di rogne. Ci lasci perdere”.

Ma racconto che Chiara, una studentessa di filosofia, si curava di Doriana, sua compagna di corso. Perdeva con lei tutto il suo tempo prezioso andando a trovarla e a darle lezioni di ripetizione.

“Chiara, lasciami perdere... vedi che perdi il tuo tempo, vedi che sono distratta e vanesia, non occuparti di me. Neppure io ho fiducia in me stessa”.

“Vedo che tu non hai fiducia in te stessa; neppure io ho fiducia in te, ma lasciami avere tutta la fiducia in Gesù che cerco di amare in te”.

Tanto vissero il comandamento di Gesù da diventare due pilastri di un'unica realtà.